

Abbonamento annuo L. 180  
in coperto. — Per l'estero, se  
richiesta direttamente lire 4.50  
es a mezzo l'ufficio postale  
del luogo lire 1.80 circa.  
Anno IX N. 36

# IL PICCOLO CROCIATO

Dirigente ed Amministratore  
della F. Rossi  
Ufficio del Giornale in 71  
coto Pramperti N. 4, Udine

Organo della democrazia cristiana nel Friuli

UDINE 6 sett. 1908

## IMPARIAMO!

A Reggio Emilia s'è radunato il Congresso dei giovani socialisti, i quali hanno preso delle deliberazioni per noi molto istruttive. Vediamone alcune.

Prima domanda: Si può accettare le donne nelle organizzazioni? — Risposta del Congresso: L'elemento femminile può essere grandemente utile al partito qualora sia stato antecedentemente propagandato dall'idea socialista e strappato alle grida della scristianità...

Intesi dunque. Quando la donna sarà strappata alla chiesa e alla preghiera; quando la donna sarà imbevuta dalla dottrina socialista che è emancipazione, che è libero amore — allora la donna può essere accettata nel partito e al partito porterà grande vantaggio. Gloriatevi pertanto, o donne: il partito socialista non vi crede degne né di organizzazione né di aiuto; il partito socialista non si fida di voi — se voi non abbandonate la Chiesa, se voi non bestemmiate Cristo e la Vergine Benedetta, se voi non sapete abbandonare la famiglia per l'osteria, i figli per il ballo, il lavoro per la dimostrazione politica; se voi finalmente non sapete ridervi di quella modestia e di quel riserbo, che, nella educazione cristiana, fanno di voi la più bella dote. Gloriatevi, o donne, per la propaganda che tra voi intendete fare il socialismo per farvi degne di lui!

Seconda domanda: Un cristiano può appartenere al partito socialista? — Risposta del Congresso! Si devono espellere dai circoli quei giovani che si prestassero comunque a pratiche del culto.

Intesi, dunque. Un giovane che ha principi religiosi; un giovane che va alla messa con un uomo che si sposa in Chiesa, un padre che fa battezzare i propri figli — non può essere accettato nel partito socialista; e, se vi è, dev'essere espulso, espulso come indegno, come un malfattore.

E a questo si riduce la tolleranza, il rispetto dei socialisti verso l'altrui coscienza, l'altrui fede. Oramai la maschera cade, la maschera è caduta. Non si può essere socialisti se non si rinnega la fede, se non si abbandonano le pratiche religiose. Socialista, per l'uomo, significa ateo, miscredente, antireligioso. Socialista, per la donna, significa emancipata, miscredente, antireligiosa.

Tali le risposte del Congresso di Reggio Emilia. E da queste noi e voi dobbiamo imparare. Dobbiamo imparare cioè che frequentare socialisti; che entrare nei loro circoli e nelle loro leghe; che ascoltare le loro conferenze, che leggere i loro libri — è diventare pagani, è rinunciare alla religione, è allontanarsi dalla fede. Dobbiamo imparare che oramai i socialisti non hanno di mira il benessere economico del proletariato; ma hanno di mira, con la loro propaganda, la scristianizzazione del proletariato. Ecco quello che dobbiamo imparare. E impariamolo, una buona volta.

### La mira di una amministrazione

La Privativa dei tabacchi in Italia lanciò sul mercato le sigarette a un centesimo. Figuratevi la gioia dei fanciulli! Cinque centesimi, cinque sigarette. Il Comitato per la moralità pubblica protestò contro questa merce pericolosa posta sul mercato a così vil prezzo. E il Ministero delle Finanze così rispose alla protesta:

« Il provvedimento che codesto Spett. Comitato sollecita da questo Ministero esula dalle facoltà di cui è investita l'Amministrazione, la quale avendo unicamente di mira la prosperità delle finanze dello Stato, deve conformare la sua azione al raggiungimento di questo scopo, che è del resto quello voluto dalla legge che ha istituito il Monopolio dei Tabacchi.

E' quindi al potere legislativo che codesto Comitato deve eventualmente rivolgersi, promuovendo nuove leggi che vietino l'uso del fumo a determinate categorie di persone.

Con ossequi ».

Intesi dunque. Unica mira del Ministero delle Finanze è di intascar balocchi. Che

importa se si avvelena il sangue di tante future speranze della patria? Questa non è cosa che possa intossicare il Monopolio dei Tabacchi. La cosa, se mai, può riguardare il potere legislativo. E, francamente, più laceramente utilitari di così non si potrebbe essere.

## Corriere settimanale

Centesimo quarto anno!

Domenica, ad Oderzo, Maria Oliva vedova Pezzul ha compiuto il suo centesimo quarto anno d'età. Conserva ancora lucidità di mente, e forze sufficienti.

### Brigantaggio siculo.

Si ha notizia che a Licata due briganti intimarono al prof. farmacista Lapioguttaduro che si recava dalla città alla villa sua la consegna del portafoglio. Non trovandoglielo spedirono un fanciullo alla signora chiedendo lire 1000. La signora, sconsigliata dall'invocare l'aiuto della polizia per il pericolo in cui avrebbe versato il marito per il ritardo, raggranellò quasi lire mille e le mandò ai briganti, i quali, non contenti, tolsero al farmacista anello, catena ed orologio per circa lire 700. La forza numerosa non è riuscita a scovare i malfattori.

### Una medaglia d'oro ad un sacerdote.

Si ha da S. Giustina (Belluno) che 400 tra amici, ammiratori e discepoli offersero al prof. don V. Tagliassasi, insegnante da circa 45 anni di matematica al Ginnasio di Feltre una medaglia d'oro con la dedica: « Al prof. don Vincenzo Tagliassasi — dopo 45 anni di insegnamento — discepoli e cittadini riconoscenti ».

### Un piccolo colmo.

Secondo il concetto utilitario del socialismo pagnottista, le Cooperative sono considerate come vacche da mungere per i bisogni del partito. In provincia di Parma invece, dove le Cooperative sono le uniche delle cose, questo punto di vista subisce notevoli modificazioni.

Un bel caso tipico è avvenuto a San Secondo, e vale la pena di registrarlo.

In quel Comune gli scioperanti avevano contratto verso la loro Cooperativa di Consumo un debito di L. 3500, per generi prelevati durante il periodo dello sciopero.

Il Comitato nazionale di soccorso sussidiò la Cooperativa con L. 2000; ma la Cooperativa restava sempre in credito di L. 1500 che nessuno pensava a soddisfare.

Riunitasi ora l'assemblea dei soci della Cooperativa venne deliberato, con voti 30 su 47 presenti, di citare in giudizio il Comitato degli scioperanti di S. Secondo.

Una Cooperativa socialista che manda la carta bollata agli scioperanti! è il colmo dei colmi!

### L'ultima di Clemenceau.

Spogliate in Francia dei loro beni le chiese, il Clero, per sopprimerle alle spese di culto, fu costretto a introdurre la consuetudine vigente in America; la consuetudine cioè di pagare le panche e le sedie in chiesa, durante le funzioni, da parte dei fedeli. Con questi provvedimenti si tirava avanti alla meno peggio, poiché i fedeli volentieri davano questo obolo.

Venuta la cosa peraltro all'orecchio del sig. Clemenceau questi subito diramò ai sindaci una circolare, con cui gli invitava a proibire severamente tale « posteggio ». E l'Univers: ci fa sapere che dal primo agosto i sindaci sono in opera per dare esecuzione agli ordini del primo ministro.

Il cui atto è così odiosamente settario da non trovare nel vocabolario delle lingue parlate termine efficace abbastanza per biasimarlo. Il governo settario vuole la povertà assoluta delle chiese e del clero; e ciò perché le chiese siano abbandonate e ogni opera di culto sospesa.

Oh, la separazione, come a fatti si esplica!

### La carità di Pio IX.

Si mandano:

Pio IX si teneva molto cara una Guardia Nobile, alla quale egli affidava le missioni delicate di carità. E dalla bocca di questa stessa Guardia Nobile, miq prossimo parente, sentii raccontare quanto segue: Un giorno il S. Padre mi chiamò in tutta premura presso di sé dicendomi: « Correte presto nella via tale, al numero tale. Là troverete nella desolazione la famiglia di un impiegato nello Stato italiano. Marito e moglie sono malati; la loro povera figlia gli assiste.

E pregano i poveretti, pregano molto la Divina Provvidenza di un soccorso; poiché

non hanno di che campare la vita e l'uscire sta per giungere con una ordinanza di sequestro dei mobili e di sfratto. Correte dunque presto a portar loro il mio aiuto. Non dite chi vi manda; dite solo: Chi mi manda vi prega che preghiate per lui. E ritiratevi ». Presi la borsa che mi veniva consegnata (cento ducati in oro) e corsi al posto indicato. Al mio entrare, la figlia — scambiandomi per l'uscire — mi si battò ai piedi implorandomi pietà per i suoi genitori ammalati. — Calmatevi, riposi; vengo in nome della carità di Cristo.

E io porsi il sussidio. Come rimanesse la disgraziata signorina, non è qui a dire: Mi baciò piangendo le mani e sollevò gli occhi al cielo come per dire: Gran Dio, ti ringrazio!

Quando io uscivo di casa, l'uscire entrava... Volevo raccontare questo insigne atto di carità; ma Pio IX me lo proibì. Dissi allora: — Santità, ma dopo la sua morte...

— Non posso comandare oltre la morte; interrompimi il santo uomo. X.

### Il gran bel mestiere del socialismo

Morgari, narrate le prime vicende angosciose del socialismo in Italia, continua:

« Uomini capaci di entrare in un partito sottomettendosi a tali condizioni, non potevano che essere delle nature morali superiori. Tutti, senza eccezioni. Tutti: dal professore di Università al più analfabeta degli operai iscritti. In virtù del tempo e dei sacrifici di costoro il socialismo si conquistò il diritto di cittadinanza e divenne di moda. Dalle urne cominciarono a balzar fuori consiglieri e deputati. Le organizzazioni, i Comuni aprirono concorsi per impiegati compagni. Mercè la libertà di riunione, conquistata, e la voga presa dal socialismo tra le masse, si poté constatare che — nei grandi centri, ove i compagni non si conoscono personalmente — bastava gridar forte nelle assemblee proletarie per strappare gli applausi e conquistare la popolarità. I capitalisti si temevano per soddisfatti abbastanza se gli operai portavano la medaglia di Carlo Marx all'occhiello, purché non scioperassero; e certi avvocati — parlatori brillanti — toccarono con mano che ormai si poteva tentare il nuovo aringo del socialista militante, poiché si rischiava di arraffare una rappresentanza nei pubblici poteri, ma non si metteva più in fuga la clientela come una volta, ed anzi la si moltiplicava.

Per tutte queste ragioni entrarono nel Parlamento strati morali che un tempo ne stavano lontani, e — doloroso a dirsi, ma vero — più il partito andrà arricchendosi di istituzioni, conquistando influenza, occupando posizioni nei pubblici poteri, più esso allargherà la propria base, s'ingresserà di numero e più andrà scendendo verso il livello morale medio degli uomini, mentre nelle origini gli stava di tanto al disopra ».

In conclusione Morgari dice che per avvocati e... altri disoccupati, il socialismo è un gran regalo, perché ormai fornisce clienti, danaro e serve di agabello per montare in alto.

La franchezza di Morgari merita gli applausi.

### Un barbaro tribunale di detenuti.

Si ha notizia di uno scandalo accaduto nella prigione marittima di Cherbourg e testè scoperto. Il marinaio Brisses, armatuolo a bordo del piroscafo *Palmy*, dopo una punizione disciplinare, denunciò alla commissione che aveva il basso ventre terribilmente ustionato. Il povero marinaio fece il seguente racconto: Al suo arrivo alla prigione, egli dovette comparire innanzi a un tribunale, composto di sei detenuti, che funzionavano uno da presidente, l'altro da commissario, uno da capitano governante, e gli altri da gendarmi. Il Brisses, dopo un finto processo, fu condannato al supplizio e poi legato. Il detenuto, che fangeva da capitano dei gendarmi, accese una torcia di carta e l'avvicinò al basso ventre del disgraziato e l'abbrustollì come si abbrustolisce un pollo. Per timore di rappresaglie maggiori, il disgraziato non denunciò i colpevoli, e sopportò, senza lagnarsi, per oltre un mese, orribili sofferenze.

Un'inchiesta dimostrò che tutti i prigionieri, che giungevano alla prigione, venivano sottoposti al giudizio di tali giudici. Alcuni venivano condannati a lavare il pavimento e la biancheria sporca dei giudici, altri gettati in aria, erano lasciati cadere al suolo, e dovevano eseguire per forza delle danze, e poi erano battuti, finché perdevano la conoscenza. Ciò che è strano è che queste scene si svolgevano senza attirare l'attenzione dei sorveglianti. Si tratta veramente di giustizia... assassina.

## PIO

Tutto è silenzio nel paesello; la luna, diffondendo il suo chiarore sul gruppo di case addormentate, pare benedica al riposo degli abitanti. — Da una finestra a terzo piano irradia il chiarore di una lucerna. Nel misero letto una donna sulla cinquantina, disnutrita e colla traseca del mate sul volto, si agita e prega: prega la Vergine a ridonarle il figlio, oppure a ridonarle la salute per correre in traccia del figlio.

Pio era l'unico frutto della sua unione con quell'infelice che, a soli 35 anni, consumato dal vino, moriva senza voler darle l'estremo addio. E da allora ella si era consacrata interamente ad allevare il suo tesoro, com'era solita chiamarlo. A sette anni Pio serviva già bene alla s. Messa, e lì, presso all'altare, con quei suoi riccioli biondi, parava davvero un angioletto e la sua vocina sonora rapiva; tutti ne chiamavano beata la madre. — Ma giunse l'età in cui bisognava pensare a farli apprendere un mestiere, e la buona donna, che non possedeva fondi per metterlo agli studi, dovette rassegnarsi a mandarlo all'estero a sudare un pade. E Pio, colle più vive raccomandazioni della madre, era partito per Monaco destinato alle fornaci.

Trovò i compagni di lavoro intolleranti della fatica, bestemmiatori, ubriacconi e peggio ancora. Come avrebbe potuto resistere in mezzo a tanti pericoli? Eppure resistette per otto lunghi mesi, ed al chiudersi della stagione, si presentò al padrone per il congedo; ma i compagni socialisti glielo impedirono: « E che vuoi andare a casa in quest'anno? qui, o' è lavoro per tutto l'inverno, approfitta dell'occasione.

E Pio, trascinato a forza, piangendo, ritornò sul lavoro imparando il muratore. I cattivi compagni avevano vinto; ma intanto a casa la madre si disperava.

E passò un anno, ne passarono due, cinque, dieci, e di Pio non si sapeva più nulla in paese. Gettatosi in braccio ai cattivi, era divenuto impetuoso, bestemmiatore e scioperante. Qual differenza da una volta. Ma era possibile che il pianto di una madre fosse trascurato dal Cielo?

Pio, giunto ai 22 anni, s'era fidanzato ad una onesta ragazza dei sobborghi di Monaco, ed avrebbe voluto concludere in breve il matrimonio; ma la ragazza gli fece intendere di non acconsentire alla sua mano se non lo avesse celebrato anche in chiesa. Dapprima egli si mostrò titubante, poi, pur di soddisfare l'amata, acconsentì anche al matrimonio religioso, e furono sposi. Da questo punto s'inizia la sua conversione. A fianco di un'anima santa, Pio cominciò insensibilmente a ritrarsi dalle male compagnie ed a farsi radare dalle liste delle leghe. E fu appunto la sposa, che saputo come egli avesse la madre e la in Italia la quale gli inviava scritti inondati di pianto, fu ella che lo decise ad intraprendere il viaggio per la patria. Intanto era divenuto padre.

Da una finestra a terzo piano irradia il chiarore di una lucerna; una donna si agita nel letto, piange e prega, chiamando il figlio. Dalla porta entra un ragazzino, e montato sulla sedia: Nonna, come stai? — entrano due sposi e si lanciano su quel letto di dolore: Mamma non tornato, perdonomi! — Mamma, come state; ecco il nostro Angiolino, baciato.

Nella cameretta, a quell'ora di notte, anime care si son date il bacio del perdono e della pace. Quel bacio ha portato all'ammalata la guarigione.

Alpino.

### La preparazione artificiale di un miracolo di Lourdes.

Con questo titolo gli anticlericali fanno girare per la stampa il seguente aneddoto:

« Telegrafano da Nancy che stamattina, alla partenza di due treni di pellegrini per il santuario di Lourdes, si ebbe un caso curiosissimo che dimostra quanta serietà vi sia nelle cosiddette guarigioni operate per miracolo. Mentre alcuni impiegati ferroviari stavano trasportando su una barella un ammalato, lungo la linea ferroviaria per deporlo sul treno, udirono alcuni loro compagni gridare verso di loro perché si scossassero da un treno che, entrato in stazione, si avanzava a grande velocità. Mentre gli improvvisati infermieri stavano per darsi alla fuga, l'ammalato, udito di che cosa si trattava saltò dalla barella e prese la corsa in modo da sorpassare in velocità anche gli stessi impiegati. Questa guarigione improvvisa diede luogo alle più allegre risate ed ai più vivaci commenti sull'effetto della famosa grotta nel riguardo della salute degli infermi ».

Anzi tutto neghiamo l'autenticità del racconto. Secondariamente, se il fatto esi-

Sartoria specialità per abiti ecclesiastici e per qualsiasi taglio e lavoro. Confezione accurata e precisa. Prezzi convenientissimi. — FAÈ GIACOMO - Udine, Via Rialto 15 (di fronte all'Albergo Croce di Malta).

sta, crediamo di essere nella verità affermando che il trucco fu ordito dagli stessi anticlericali per insediare la nostra fede. Da ultimo ricordiamo che a Lourdes negli uffici di constatazione, non si registrarono alcuna malattia se non è dichiarata tale dai medici curanti. Quali certificati dunque portava con sé il creduto malato di Nancy? Comunque considerato l'aneddoto può apparire spiritoso, ma è una bomba di cartapesta che non invalida per nulla la nostra fede nei miracoli.

## LEZIONE EVANGELICA

### Come contenersi nella persecuzione.

Quantunque la lotta violenta del male contro il bene esista da Adamo in qua, tuttavia essa non fu tanto forte come al tempo della predicazione evangelica, che dura e durerà più e meno, o in un paese o nell'altro o in molti insieme, fino alla fine del mondo. Il contegno però dei precedenti non avrebbe mai dovuto essere quello di opporre la forza alla forza, ma bensì quello di opporre persuasione, mansuetudine, pazienza. Però il Signore non comanda di provocarla o di affrontarla nella violenza, ma di subirla quando a Lui fosse piaciuto di permetterla. Anzi se si potesse evitarla, colla fuga, Egli lo suggerisce apertamente a fuggire dalla persecuzione, giacché anche questo è un atto di umiltà, di diffidenza di sé stesso, di mansuetudine, e non di viltà. Ecco le parole di Gesù: « Quando però vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra: io vi dico in verità, non avrete finito di percorrere le città d'Israele, che il Figliuolo dell'uomo non sia venuto (alla fine del mondo) ». Ciò vi saranno tanti luoghi da potervi rifugiare fuor di pericolo, che ne sarebbero d'avanzo.

Questo Signore li suggeriva a tutti i suoi fedeli, e specialmente ai pastori, di cui i fedeli avrebbero bisogno.

Anche Gesù bambino fuggì in Egitto dalla persecuzione di Erode. Egli pure, il Verbo, fatto uomo per noi, come dice s. Atanasio, non credette cosa indegna, quando era ricercato, nascondersi come uno di noi, e fuggire ed evitare le insidie quando pativa persecuzione. Così hanno fatto molti martiri prima di cadere nelle mani dei tiranni: così ha fatto lo stesso sant'Atanasio, fuggendo e nascondendosi più volte. E questa regola vale anche nei tempi moderni. Al tempo della grande rivoluzione francese moltissimi laici si rifugiarono fuori di Francia; moltissimi preti poi ebbero rifugio in Inghilterra ed in America e in altre parti, ove la Provvidenza divina li destinava a far del gran bene. E nell'attuale persecuzione di Francia, in cui i religiosi istituti ebbero l'alto onore di esser presi di mira i primi dai nemici di Cristo, hanno già posto in pratica l'avviso di Lui: « Quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra ».

Avanti, o amici, è il tempo di sorgere e di metterci al lavoro; l'indifferenza è l'apatia è durata in molti, in molte città, per molto tempo; ora si è toccato finalmente con mano che il mondo è di chi non giace. Il mese di settembre ci porta un programma di lavoro in ogni campo dell'azione cattolica nostra: quattro grandi Congressi Nazionali si avranno in questo mese, senza contare i minori, regionali, interdiocesani.

Dal 2 al 5 si terrà a Venezia il Congresso della Associazione Magistrale Italiana « Niccolò Tommaseo » della giovinetta e potente associazione che è nata gigante; dal 6 al 13 si terrà a Brescia il II Congresso Nazionale di Studi e attività Sociali (Settimana Sociale) in cui dai migliori professori ed oratori verrà illustrato il programma nostro sociale-cristiano, specialmente in rapporto ai due grandi problemi urgenti: la questione agraria e la questione della scuola.

Dal 16 al 20 si terrà a Roma il Congresso Nazionale della Gioventù Cattolica Italiana col quale si solleverà il Giubileo Sacerdotale del Sommo Pontefice e si commemorerà il 44.º anniversario della fondazione della Società della Gioventù Cattolica Italiana.

E finalmente negli ultimi giorni del Settembre e nei primi di ottobre si avrà il III. Congresso Nazionale (Settimana Sociale) a Palermo per lo studio e la discussione di temi che più interessano il mezzogiorno d'Italia.

La rinascita dell'azione cattolica italiana nel 1908 rimarrà memoranda. Dopo il Congresso di Genova, quelli di Venezia, di Brescia, di Roma e di Palermo avranno tracciato ai cattolici italiani la via da seguirsi, il vasto programma di lavoro, per il raggiungimento di nostri ideali: la riforma cristiana della società e la grandezza della patria.

# Di qua e di là dal Tagliamento

## Ai morosi.

Si capisce che si avrà a fare con pochi ostinati. Abbiamo pregato il nostro avvocato di aspettare ancora alquanti giorni; egli lo farà, meno che per qualcuno che non merita riguardo.

Chi desidera sapere quanto sia il suo debito mandi cartolina doppia o il francobollo per lui risposta; del resto ognuno dovrebbe sapere quanto deve all'Amministrazione.

### GEMONA.

#### Il pellegrinaggio al Santo.

Il pellegrinaggio a Sant'Antonio indetto dal nostro mons. Arciprete unitamente al Padre Guardiano del locale convento di Francescani in occasione del giubileo del S. Padre ebbe un risultato superiore ad ogni aspettativa.

Tutti e 4 i giorni un'enorme moltitudine di gente si riversava in ordinata processione al Santuario orando con grande devozione.

Venne notato un vecchio novantenne il quale ebbe il coraggio e la forza fisica di cimentarsi a percorrere a piedi la strada da Malano a Gemona e viceversa. Questo fatto di rara devozione al Santo venne osservato con generale sorpresa da tutti.

Odioso pellegrinaggio ebbe carattere prettamente religioso sprovvisto di qualsiasi attrattiva profana che potesse allentare i doveri, ragione per cui si conclude che nei nostri paesi è forte ancora il sentimento religioso e giova sperarlo si rafforzerà sempre più in avvenire colle nuove generazioni che già tanto bene promettono.

#### La risposta del Papa.

Al telegramma col quale l'Arciprete, a nome dei sacerdoti e fedeli concorsi nei passati giorni in pellegrinaggio a S. Antonio, porgeva a S. S. il collettivo omaggio per l'occasione del Suo Giubileo, il Santo Padre fece rispondere per mezzo dell'Emo Card. Segretario di Stato col seguente:

« Arciprete Forania Gemona »

Santo Padre gradito devoto omaggio benedice con affluente di cuore vostra signoria, sacerdoti e fedeli pellegrini.  
Card. Merry del Val ».

#### Festeggiamenti di settembre.

Signore e signorine volenterosamente aderiscono all'invito loro rivolto dall'intera cittadinanza per la modesta Mostra in occasione della festa di settembre, cittadina che aspetta dall'indiscusso valore degli artisti gemonesi quanto è necessario per far sempre più apprezzare la nostra città.

Detta Mostra sarà allietata dalle artistiche produzioni del bravo giardiniere signor D'Agno.

Ad ogni modo il lavoro ferve ovunque affinché la Mostra riesca decorosamente e degna dei sentimenti che la idearono.

#### Fornai e pane.

Lunedì i nostri fornai si riunirono in Municipio occupati della questione del lavoro notturno.

Venne deciso che dal giorno 3 settembre p. v. s'inizi il lavoro diurno limitato dalle 4 alle 21 nei casi ordinari.

Venne stabilito però di mutare la qualità del pane, presentando ai consumatori delle prime ore un pane che meno del presente risenta l'effetto del tempo.

### ODROIPO.

Prima comunione e proiezioni a Goricizza.

Non vi direi nulla della prima comunione che si fece ieri a Goricizza, se non avessi da aggiungere di un trattamento che, la sera, il M. R. parroco Angelo Di Tomaso, invitato dall'egregio parroco di Goricizza, diede ai fanciulli della prima Comunione ed ai loro parenti.

Le proiezioni e le parole, da cui furono accompagnate, piacquero tanto.

### CIVIDALE.

#### Morte orrenda.

A Torreano, coronato, come ognuno sa, da erbose e fiorenti montagne, fino già da sette anni è sorta fra i possidenti l'idea di collocare in diverse località alpestri dei fili di ferro, per calarvi giù i fasci di fieno etc.; idea bellissima, che venne accolta da tutti con favore, ed immediatamente attuata.

Ebbene; l'altra settimana disgraziata volta, che uno di questi fili di ferro ricevesse un battesimo di sangue. Nella località detta Colledù, donde parte un filo di ferro, lungo circa 300 (trecento) metri si trovavano alcuni ragazzetti, come il solito, un po' per lavorare, e un po' per giocare.

Quand'ecco, che, il ragazzino Bruno Lavini, di non ancora sei anni, si prende con la mano per una carnicola, con cui calano giù i fasci, e senza badare, nella sua mente infantile, ai 300 metri di discesa sottostante, si abbandona a una vertiginosa, fulminea corsa all'ingiù per il filo di ferro...

Povero bimbo! i piedi instanti, e si trovò a cozzare il capo contro la durapietra, ove, al basso, si ferma il filo di ferro. Non dovette dire, che la sua morte fu istantanea, e il suo corpo rotto e pesto, asperso di sangue.

Il paese restò sommamente addolorato; ma, in modo speciale, quelli che videro il fanciullo, a precipitarsi e a correre incontro alla morte. Poveri genitori, povero bimbo!

### FAEDIS.

#### Ferimenti gravi.

Certo Pietro Vinazza, da Pedrosa, lunedì sera fu colpito con una vanga alla testa suo fratello e il figlio di costui. Venne arrestato e condotto a Cividale.

Domenica sera Ioan Massimo in una colluttazione ha ferito all'addome Lazzaro Mattin con un'arma. Rimase anche lui ferito.

### AMPEZZO.

#### Il saggio annuale del nostro Asilo.

Il saggio dei nostri bambini ha avuto luogo domenica sera nella piccola aula di ricreazione dell'asilo. Erano presenti molti villeggianti e il fiore della cittadinanza ampezzana. Si svolse il seguente programma:

- 1) D'amor di gioia un canto; 2) Saluto — Poesia; 3) Il vecchio passero — Gioco; 4) Le striscioline — Esercizio fröbelliano.

#### Intermezzo.

- A. S. M. la Regina Elena di Savoia.
- 5) I fattorini telegrafici — Gioco; 6) L'uovo — Dialogo; 7) La gallina di mamma Lidora — Canto.

#### Intermezzo.

Ai benestatori — Canto — Marcia per adulti.

- 8) I calderai — Scene infantili con canto;
- 9) Dopo la festa — Poesia; Figli d'Italia — Inni.

Ogni numero del programma fu gustatissimo; applauditissimi specialmente i giochi eseguiti con una grazia disinvoltata che attirava i baci: lo manne gongolavano e con ragione. Il merito principale va alla signora Maria Salom, anima squisita di educatrice che ha i più alti meriti alla gratitudine degli ampezzani. Fu condita ottimamente dalla signora Petris Gamma e dalla signora Maria Beorchia Nigris che accompagnò al piano i canti dei bimbi e gli intermezzi assai bene cantati dalle giovinette ampezzane. Paulino Beorchia Nigris si fece gustare un'altra volta il notissimo spazzacamino del Cagliero attirandosi meritate applausi.

Bellissimi lavori si ammirarono poi nelle salette dell'asilo che mostravano come quei bimbi dalla gola argentina avevano anche le manine pazientate e ben guidate al lampo del pensiero inobbediente. I gentilissimi forestieri poterono così ammirare quanto gentilezza di cuore alberghi in questa forte popolazione alpina.

### FLAMBRUZZO.

#### Il riavvenimento d'uno scheletro.

Alcuni contadini, mentre falciavano l'erba alta d'un prato, riavvennero uno scheletro umano! Da un fazzoletto da testa, che trovavano vicino delle ossa, poterono arguire che lo scheletro apparteneva ad una vecchierella mendicante di Belluno, che usava questuare in questi paraggi.

### TARCENTO.

#### I festeggiamenti di domenica.

riescono brillantemente, poiché anche il tempaccio minacciante si ha risparmiati. Convennero parecchie consorelle vicine a festeggiare il 25.º della nostra Società Operaia: ricevimento, vermouth, banchetto tutto riuscì nella più schietta letizia sociale.

La nostra nuova banda, questa sera, si presentò al pubblico per la prima volta, svolgendo un scelto programma, in modo da riscuotere gli applausi più ammirativi. Vive congratulazioni e auguri.

A notte il concittadino Turcin ci ha fatto gustare uno sfarzoso spettacolo pirotecnico. Peccato che l'estrazione della tombola si sia dovuta rimettere a oggi.

### FORGARIA.

#### Infanzia disgraziata.

Una bambina, certa Giuseppina Collino di mesi 8, periva miseramente in seguito a caduta.

La povera piccina veniva portata in braccio da un suo fratello di 7 anni; questi inciampato in un ciottolo, cadde malamente a terra con la bimba, la quale battendo su di una pietra, riportò purtroppo la frattura del braccio.

Il medico accorso non poté che constatarne la morte.

Si può soltanto immaginare il dolore dei famigliari.

### TOLMEZZO.

#### Due disgrazie sul Ponte del But.

Verso le 2 pom. di giovedì otto accaddero ben due disgrazie sui lavori della ferrovia Carnica al Ponte sul But poco distante del paese.

Un vecchio operaio certo Valente Gio. Batta da Portis di Venzone addetto ai lavori d'allargamento del ponte suddetto alla

dispendenza della Ditta D'Odorico e C. di Milano, mentre, insieme ad altri compagni di lavoro, era intento a demolire l'armatura di un'arcata, perdetta l'equilibrio e cadde sulla ghiaia del sottostante torrente da un'altezza di circa 5 metri. Seo orato prontamente dai compagni venne trasportato con ogni cura in una vicina abitazione, dove s'ebbe le prime cure del dott. Cecchetti accorso sollecitamente. Per vero miracolo non gli vennero riscontrate che lesioni e contusioni di poca gravità e se non avessero complicazioni potrà in breve riprendere il lavoro.

Poco tempo prima, dal ponte provvisorio costruito dall'impresa De Marchi di Biadmonzo, per il trasporto della ghiaia dal torrente But al rivale della costruzione ferroviaria, era caduto uno dei cavalli addibiti ai vagoncini carichi. A quanto pare la povera bestia si ruppe la spina dorsale perché non poté più rimettersi in piedi.

### INTERNEPPO.

#### Sul monte S. Simeone.

Domenica 7 settembre vi sarà sul monte S. Simeone la annuale sagra. Data anche la posizione pittoresca, e la importanza che ha la vetta montagna acquisterà coi nuovi progetti militari (vi si erige un forte) si spera in un numeroso intervento da parte dei forestieri, che vi troveranno cibi e bevande.

Alla vigilia poi, vi saranno fuochi artificiali, accensione di bengala e illuminazione.

### QUALSO.

#### Nuova maestra.

Lunedì in seduta straordinaria il nostro Consiglio comunale nominò a maestra per la frazione di Qualso la signorina Roschetti Romilda.

Qui in paese la nomina fu accolta con grande compiacimento da tutti; perché la maestra Roschetti nell'anno di supplenza, testè decorata, seppe cattivarsi l'affetto sia dei genitori, che dei ragazzi, i quali trassero buon profitto dal suo paziente ed illuminato insegnamento. Congratulazioni alla neo-eletta!

#### Non è più!

Fabris Giovanni settantacinquenne, non è più. L'uomo di carattere aperto, di cuore generoso, di pietà profonda; gran benefattore del paese, è disceso nella sepoltura, un morbo crudele spezzò quella vita tanto cara a tutti i funerali, veramente imponenti, riuscirono una solenne testimonianza d'affetto verso il caro estinto. Al fratello Don Leonardo, ai figli Antonio, Leonardo e Giuseppe giungano le più sentite condoglianze.

### MARANO.

#### Feste religiose.

A Marano Lagnare graditi feste religiose in occasione dell'inaugurazione della nuova Statua alla B. V. della Salute che ieri coll'intervento di Sua Em. il Cardin. Patriarca di Venezia, e del nostro amato Arcivescovo, fu trasportata con grande pompa e immenso entusiasmo, nella bella chiesa costruita dai buoni maranesi coi risparmi delle loro pesche.

La bandiera bacata da un sole splendido ventolava da portellati; arbori rivestiti di verde; sparso di mortaretti; illuminazioni coi palloncini alla veneziana; su per i muri cartelloni con W. la B. V. della Salute; W. il Cardinal Patriarca, W. l'Arcivescovo. La giornata di domenica specialmente passò tra la lor più grande allegria e commozione da parte di questo popolo, degno rampollo degli antichi gloriosi Veneziani.

### MARTIGNACCO.

#### Si annega a Grado.

L'altra sera giunse all'on. nostro sindaco un telegramma da parte del Podestà di Grado annunciante che colà si era annegato certo Fulvio Giovanni di Pietro di Nogaredo di Prato, contadino di 26 anni.

Il povero Giovanni s'era recato colà per cura.

### PALMANOVA.

#### Incendio grave.

Martedì mattina, circa le ore 2, prese fuoco il vasto fabbricato di proprietà dell'egregio sig. Pasquale Fior della vostra città, sito presso la Stazione ferroviaria. Il fabbricato era adibito ad uso fabbrica d'amido della ditta Chiozza.

In breve ora, tutto il macchinario e meroli, andarono perduti. Nella sottostante cantina andò pure perduta una rilevante quantità di vino e vasi vicini della Ditta Mucerrata, rappresentata qui dal sig. Emilio Fontana. La causa dell'incendio finora è ignota. Si sa che le Ditte danneggiate sono assicurate.

Il guardiano, che avvertiva tardi l'incendio, poté appena mettersi in salvo con la famiglia. Tutto lo stabilimento era già in fiamme.

Erano accorsi tosto il direttore della fabbrica sig. Bezio molti cittadini di Palma, carabinieri e soldati; giunse anche la polizia municipale, ma ogni sforzo fu vano contro la forza del fuoco.

Si crede che gli ettolitri di vino portati ammontino a 300. Il danno complessivo raggiunge quasi le L. 150.000. In due ore — tante ne durò l'incendio — tutto questo disastro!

NIMIS

Minaccia la moglie.

Dalla benemerita di Tricesimo venne lunedì arrestato a Toliano e tradotto nelle carceri di Tarcento certo Mauro Giovanni...

MONTEBASSA

Anniversario.

Domenica 6 settembre sulla cima del Quarnan sarà solennizzato l'anniversario dell'effusione del sanguinamento di Cristo Redentore.

La messa solenne sarà alle nove, cantata dalla schola cantorum di Artagna.

Chi volesse prendere parte alla festa può anche valersi dei treni Udine-Pontebba o Pontebba-Udine della mattina dei sei.

Alla sera del sabato è grande l'illuminazione della Cima.

BRESSA

Incedio.

Lunedì mattina si è sviluppato un incendio nei locali di certo Galei. Numerosi villini corsero tosto sul posto circoscrivendo immediatamente il fuoco.

Udine - 8 settembre 1908 - Udine
PIAZZA UMBERTO I

TOMBOLA

ore 4 pom.

Cinquina L. 200 - Prima Tombola L. 700
Seconda Tombola L. 400

SPILIMBERGO

Arresto di un repubblicano.

Stamane veniva tratto in arresto il giovanotto Braggion repubblicano sfegatato perchè con un manifesto a mano volle ricordare la fuotazione del caporale Barsanti.

Fanno compassione codesti poveri giovani travisti di idee così da non accorgersi che fanno ridere... quando non vanno a vedere il sole a scocchi.

Processi.

Ieri 26 ebbe luogo alla nostra pretura un processo per contravvenzione alla legge sul riposo festivo, intentato al sig. Antoniazzi. Testimone d'accusa era il sig. Battista Sarcinelli...

Consiglio comunale.

Ieri l'altro si dice siano convocata la Giunta. Siccome gli assessori si dimisero sono due mesi, siccome l'assessore Conobadi diede le dimissioni una seconda volta...

MARSURE (AVIANO)

Musicalia.

Domenica pp. per la prima volta sedeva all'Harmonio il caro giovane Tassan Giovanni. Accompagnava il Kyrie, Gloria, Credo, Sicutus, Agnus Dei, di una Messa, tratta dalle Melodie Gregoriane per Giulio Bas...

PESCINCANNA

Il nuovo parroco.

Don Gio. Batta Tomat sacerdote zelante e pio che non poverissimo ma lasciando in eredità ai suoi parrocchiani lo spirito di

fratellanza e di amore, venne sostituito da un degnissimo successore, don Giuseppe Pico...

Questa buona e laboriosa popolazione preparò una festa degna del buon Pastore. Es vi sono addobbate da damaschi, da bandiere, arredi trionfali...

Alle 10 ha luogo la messa solenne con presidi di possesso dal rev. Vicario Foraneo don Francesco Villotta...

Al battello regnò la massima cordialità; tra i brindisi ed i discorsi, notevoli quelli del sindaco e di don Enrico Terraneo...

Viade data lettura di un'epigrafe dei capi di famiglia, d'una bella poesia di alcuni amici di Pordenone...

Alle 14 arrivò la banda della Sezione Giovani di Pordenone, che attraversato il paese arrivò in canonica...

Dopo le fuzioni la banda suonò parecchie marcie e tenendo così allegro il notevole concorso di paesani e forestieri.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Alle 20 il paese viene illuminato da palloncini alla veneziana, e si dà luogo ai rusciosissimi fuochi artificiali durante i quali la banda svolge un modesto programma.

Capolungo, si ritirano a godere un ben meritato riposo. Vada loro un pubblico plauso, un riverente saluto e ringraziamento per l'opera zelante da loro prestata per si lungo corso di anni a vantaggio della nostra gioventù.

MANIAGO

Trauguria della benedicta.

L'alt'ieri Patrizio Giuseppe di Pietro di anni 22 addetto allo stabilimento Marx e comp. mentre con un sifone di gomma aspirava per il travaso della benzina, questa gli andò in gola e ne trauguriò una tal quantità che dovette assoggettarsi alla lavatura dello stomaco.

Con questa medicazione l'operaio fu messo fuori di pericolo.

Si farino una mano.

Martedì Andrea Giuseppe fu Giovanni d'anni 60 da Campagna, mentre stava lavorando di zoccoli, si fece una grave ferita fra l'indice ed il pollice della mano sinistra, lunga 6 centimetri e così profonda da recidere la arteria.

Fu medicato dall'egregio dott. Zanardini, il quale ebbe a praticargli ben sette punti. Ne avrà per parecchi giorni.

POBDENONE

Proteste.

Sono venuti alcuni genitori da noi per preparaci a voler far rilevare come i giardini pubblici sieno frequentati da ragazzi che giocano alle carte e d'azzardo, corrompendo e adescando quei giovani meno provetti nel gioco per spillare loro denaro.

L'autorità provvederà quindi: le guardie facciano una doverosa sorveglianza; i genitori vedano di tenere più custoditi i loro figli.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

Fel begli occhi di una chiccioia.

Venne arrestato Collin Marco fu Epifanio braccante, d'anni 54, abitante alla Liguana (S. Vito). Egli possiede una chiccioia che durante il giorno va gironzando coi suoi pulcini nei campi del vicinato.

Ieri il Collin, non ritrovando più la chiccioia, sospettò fosse uccisa da Bertolan, associante le proteste di innocenza per parte di costui, e, corso in oncia, afferrò un lungo coltello, dandosi poscia ad inseguire il malcapitato Bertolan, minacciandolo di volerlo ammazzare nella stessa guisa che egli aveva ammazzata la sua gallina.

Bertolan però riuscì a dileguarsi attraverso i campi. Seguì l'arresto per parte dei carabinieri.

E' duopo notare che la gallina fu rinvenuta poco dopo mentre stava chiccioiando tranquillamente in un campo vicino.

Economista spirituale

del nostro Duomo, durante il periodo di sede vacante, venne nominato mon. J. G. Coccolo.

L'Unione Agenti

ha ottenuto il permesso di aprire i negozi per cinque ore consecutive nei giorni di domenica. I dipendenti hanno però diritto ad un riposo compensativo in un altro giorno della settimana.

Accidente di vettura.

Lunedì notte nei pressi della B. V. di Rosa certo Francesco Montico, ventiquenne, mentre si recava con altri amici in vettura ad Udine, non si sa come, cadde giù casandosi la slogatura d'un gomero. Venne portato al nostro ospedale.

La prossima domenica 6 settembre e nel giovedì 10, Sua E. M. Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima in Udine a mezzodi.

Una giovane friulana annegata.

Presso Villach, nel pittoreesco lago di Ossiach domenica scorsa dovevano seguire le regate. Per assistere a queste feste, una giovane friulana certa Fulvia Palma, che abitava a Lattendorf col fratello, noleggiò una barchetta e su essa rimontò assieme all'amico Schweizer. Quando però furono in alto lago, la barca si capovolse e i due gitanti caddero in acqua.

Essi però salvarono con un colpo di remo, ma tardando troppo ogni aiuto, la signorina si esaurì ben presto e dovette soccombere. Lo Schweizer invece fu salvato a tempo.

Il dolore del fratello si può più immaginare che descrivere.

Gdissa degli emigranti.

Assassinato!

Giunge notizia dall'America che certo Cattaruzzo Angelo di Francesco, colà emigrato col fratello Gaspare, venne recentemente trovato assassinato. Si ignorano la causa ed i particolari.

Da notarsi che poco tempo fa egli aveva scritto al padre, che si trova a Ledrano, frazione di S. Quirino di Pordenone che gli avrebbe quanto prima inviati denari. Invece in una lettera ultima arrivata dal fratello Gaspare, giunge la raccapricciante notizia della morte.

Che si tratti di omicidio, premeditato a scopo di rapina?

Storia triste e allegria di L. 1900.

Témco, la una vedova di Tarcento trovò in casa un portafoglio contenente 19 biglietti di banca da cento lire riposti e parte certamente dal defunto suo marito. Grande allegria le portò la scoperta del l'insperato gruzzolo e si recò da un suo compare, certo Patriarca, perchè le cambiasse in moneta, spollate datti biglietti.

Venute ad Udine per affari il Patriarca, narrò al direttore del telefono, signor Giuseppe Borpanani, la storia e lo pregò di accompagnarlo alla Banca d'Italia per effettuare il cambio.

Il Borpanani annui, ma manifestò il dubbio che quei biglietti fossero caduti in prescrizione. Infatti alla Banca il dichiararono tali e così la vedova restò in possesso di diciannove pezzi di carta senza valore. Essa ha ricorso al Re per ottenere, se possibile, un rimborso almeno parziale della somma.

Pellegrinaggio friulano a Roma

Il Comitato per le feste giubilari in onore del S. Padre ci comunica:

A chiudere la fausta ricorrenza delle Feste Giubilari di S. S. Pio X, questo Comitato locale ha indetto un pellegrinaggio friulano a Roma come l'affermazione di fede la più cara al cuore del nostro supremo padre e pastore, il Sommo Pontefice.

Sarà questa la più bella occasione per visitare la città eterna, per avvicinarsi al successore di Pietro, sentire la sua voce paterna, averne una parola di conforto che resti eternamente scolpita nella mente e nel cuore. E per lui, l'augusto Vegliardo, sarà certo di grande sollievo il veder protratto ai suoi piedi un numero pellegrinaggio proveniente da quella regione che egli in modo particolare ha tanto amato, da quella regione che gli ricorda una infinità di cose care al suo cuore di padre.

Difficilmente nella vita si potrebbe avere maggiori consolazioni di quelle che il pellegrino prova nel visitare la città eterna. Dalle Catacombe al Colosseo, da questo alle Basiliche, al Vaticano, a S. Pietro, tutto brilla di un fascino irresistibile, tutto entusiasmo, tocca e commuove l'animo del visitatore che più mai vorrebbe separarsi da Roma.

Di la Chiesa con tutto il suo passato, sono le persecuzioni, le legioni di martiri e di santi che rivivono nella mente del pellegrino e affermano, solennemente che le procelle passano, che cessano i tiranni e i persecutori della Chiesa, Cristo solo regna e regnerà in eterno.

Roma è una città che esce dall'ordinario; invano si cercherebbe un termine di paragone; essa è unica al mondo, è la città per eccellenza.

Roma dunque ci aspetta numerosi: fin d' adesso, dalle adesioni pervenute, ci possiamo ripromettere un pellegrinaggio imponente, degno dell'Arcidicevato udinese non solo, si ancora dell'incrollabile attaccamento che lega il popolo friulano alla Santa Sede.

Per chi ancora non lo sapesse il biglietto di andata e ritorno costa L. 23.60 in III, L. 34.55 in II e L. 48.65 in I classe bollo compreso.

Il Comitato, per quei pellegrini che ne facessero richiesta, ha provveduto all'alloggio gratuito e al vitto a prezzi modicissimi. La tessera di iscrizione costa L. 3 e si rilascia esclusivamente dal dott. G. B. Bjavaschi, Nicolo di Prampèro, 4, Udine.

La produzione delle granaglie.

Ora che si parla tanto — e la si sente anche tanto — la crisi del grano, non sarà discaro conoscere la produzione mondiale del grano in quest'anno 1908, raffrontata con quella del 1907. La desumiamo da un rapporto statistico pubblicato dal ministero ungherese di agricoltura, che fornisce le seguenti cifre:

Table with 3 columns: Year (1908, 1907), Grain Type (Frumento, Segala, Orzo, Avena, Formentone), and Quantity (milioni di quint.).

Si hanno diminuzioni nel frumento e nella segala, ma aumenti considerevoli nell'orzo, nell'avena e nel formentone.

COLLEGIO CIVICO ESTE - diretto dai Salesiani di D. Bosco Scuole Tecniche e Ginnasiali Paroggiate RETTA L. 360 Chiedere programma alla direzione del Collegio Civico - Este (Padova).

### Corte d'Appello di Venezia.

Il portaflettere di Meduna.

Fasiolo Eli detto Chiasalot di Pietro di anni 30, fu condannato dal Tribunale di Udine alla reclusione per anni 1, mesi 6, per maltrattamenti verso la propria madre. Contro tale sentenza ricorse in appello e la Corte ridusse la pena a mesi 10. Difensore avv. A. Bottari.

Pastor Domenico d'anni 27 di Meduna, nella sua qualità di portaflettere provvisorio, dal dicembre 1906 al gennaio 1907 sopprime lettere e cartoline semplici lettere raccomandate, firmate falsamente il libro di ricevuta, e si appropriò parecchie somme di denaro e vaglia, che gli venivano per ragioni del suo ufficio consegnati.

Il Tribunale di Portoflettere condannò Pastor a 3 anni, 5 mesi e 9 giorni di reclusione e L. 100 di multa.

La Corte d'Appello, in contumacia, riduce la pena a 3 anni, 1 mese e 13 giorni.

### LA CITTÀ DELLE GALLINE.

A circa cinquanta miglia da San Francisco sorge la città di Petaluma, che vive esclusivamente di pollicultura. Nel 1907 essa produsse più di dieci milioni di dozzine d'uova. Una tra i più noti pollicultori con settemila galline ha un guadagno netto annuo di trentamila franchi. I pollicultori si dividono a Petaluma in tre classi: le famiglie che tengono le galline necessarie al loro consumo giornaliero (questa piccola industria rende almeno il 70 per cento del capitale impiegato); quelli che posseggono da mille a duemila galline, e finalmente quelli che hanno poderi ove s'allevano da 3000 a 10.000 e fino a 15.000 galline. A quelli della seconda classe appartiene un tale che ci ricorda il detto di Emerson: «L'uomo che è più energico riesce meglio». Egli aveva cominciato pochi anni fa con alcune galline e con un po' di terreno dell'estensione di circa due ettari: poi aumentò il suo capitale fino a 1500 galline. Queste sono alloggiato in piccole casette divise orizzontalmente in due parti: quella dell'appollaiamento e quella della deposizione delle uova. Nella parte più bassa del suo terreno egli ha impiantato un molino a vento che gli pompa dell'acqua fino a un piccolo serbatoio, dal quale viene poi diramata, per mezzo di tubi, da per tutto dove fa bisogno. Nel suo terreno coltiva cavoli ed erba medica, cibo eccellente per le galline. In questa industria non ha investito più di seimila franchi. Nel 1907 egli ha avuto un guadagno netto di circa 6 franchi e mezzo per gallina, ossia in tutto 11.750 franchi. E attende alla sua professione con completo agio e senza fatica.

### Premiata offelleria

CONFETTERIA — BOTTIGLIERIA

Girolamo Barbaro

Udine Via Paolo Conciani

Paste e torte fresche — Biscotti — Confetture — CIOCCOLATO allo ZABAGLIONE — Cioccolato foglia e vario — Thé Idwat.

Specialità FOCACCIE  
Vini squisiti assortiti.

Servizi per nozze e battesimi ovunque.

### AVV SO.

Il Principe Camillo Borghese cerca per la sua tenuta di Pratica presso Roma 4 famiglie coloniche (mezzadri perfetti) a cui si danno i campi quanti ne possono coltivare, e 4 famiglie di salariati con l'assegno annuo di L. 660 per ogni membro della famiglia che abbia raggiunti i 18 anni, oltre la casa, legna, orto.

Per informazioni rivolgersi al Segretario del Popolo, Vicolo di Pramporo, numero 4. - Udine.

### Vendita Vino Padronale.

L'Amministrazione F.lli Co. Deciani rende noto che fino a nuovo avviso vende il vino prodotto nelle tenute di sua proprietà in Ariis, Selvenza e Martignacco ai prezzi qui sotto indicati:

Vino nero buono 25. —  
» » ottimo 30. —  
» bianco (verduzzo) 25. —

Garanzia assoluta che il vino che si consegna è sano, puro e genuino.

Per commissioni rivolgersi all'Amministrazione Fratelli Co. Deciani in Martignacco.

Azzan Augusto d. gerente responsabile  
Udine, tip. del «Crociato».

### Valori delle monete

del giorno 2.

Francia (oro)	99.93
Londra (sterline)	25.12
Germania (marchi)	129.07
Austria (corone)	104.93
Pietroburgo (rubli)	264.35
Rumania (lei)	98. —
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turches)	22.75

## BUON SEME di trifoglio rosso

trovati presso

Menis Pietro - Udine

Via Savorgnana, 5.

### Casa di cura - Consultazioni

Gabinetto di Fecolelettroterapia - malattie

«In riparto separato della Casa di cura generale»

Pelle - Segrete - Vie pro - genitali

D. P. BALLICO medico special. delle cliniche di Vienna e Parigi.

Le OURE FISICHE: (Finsen-Röntgen) - Bagni di luce - elettriche - alta frequenza - alta tensione - statica ecc. si usano per trat.: mal. pelle e segrete (depilazioni radicale-cosmesi della pelle - del cuoio capoluto - degli stringimenti uretrali - della nevralgia ed impotenza sessuale, della vescicola, della prostata.

Promozioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifide (Riparto separato). L'assistenza per le nuove cure è affidata ad apposito personale fatto venire dall'estero e sotto la costante direzione medica. - Sale d'aspetto separato. Opuscoli esplicativi a richiesta.

UDINE

Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11

Piazza V. E. ingresso Via Belloni N. 10

VENEZIA - S. Maurizio 2931 - Tel. 780

## VINO

Clinton e Nostrano buonissimo

a buon prezzo vendesi in

Ciconico

presso la Signora CALLIGARIS vedova D'ORLANDO.

### Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione del Bestiame è

LA QUISTELLESE

premiata Associazione Nazionale con

Sede in Bologna, fondata nel 1897.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, pecorino e caprino, e risarcisce agli Associati i danni causati:

a) dalla mortalità incolpevole e dalle disgrazie accidentali.

b) dai sequestri totali o parziali nei pubblici macelli.

c) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.

Opera in Sezioni, amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente generale per la Provincia sig. CESARE MONTAGNARI - Via

Mazzini 9, Udine - Telefono 2-93

### Scuole professionali

Udine, Grazzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque corredo da sposa, da bambino, lavori in cucito, in ricamo, in bianco ed a colori, su qualunque disegno nazionale ed estero che si presenti, per Chiesa, Bandiere e Privati.

Fanno il bucato e la stiratura per Istituti e Famiglie private. Prezzi miti.

Le fanciulle hanno di più scuola di disegno, igiene, economia domestica, orticoltura e sartoria.

### Lattina Svizzera Panchana

Il più perfetto ed economico allattamento dei vitelli e porcellini. Un chilogramma basta per fare 20 litri di latte. Esclusiva depositaria per Veneto la

### Ditta L. NIDASIO

di UDINE

Tiene pure panelli di granone, lino, sesame, cocco, cera d'innesto ed olio di granone per taglio e brucio.

Fuori Porta Gemona

Telefono 108 - Famiglia 287

### FONDERIA IN GHISA

Francesco Broili

UDINE - Fuori porta Gemona - UDINE

Oltre alla fonderia campane ben stabilita nel Regno e fuori, la Ditta FRANCESCO BROILI ha già piantato, un grandioso

Fonderia per ghisa.

E' fornita di motore elettrico e di tutti i meccanismi i più perfezionati. Ha opera praticissimi e scelti, cosicchè può eseguire qualunque lavoro sia per meccanica, per costruzioni, per acque doti, sia di genere artistico.

Lavoro garantito sotto ogni rapporto. PREZZI DISCRETISSIMI.

## Collegio Brandolini - Rota

ODERZO (Treviso)

Regie Scuole Tecniche

Scuole Ginnasiali Interne

Scuole Elementari

Corsi accelerati e preparatori

Retta 360 - 330

CHIEDERE PROGRAMMI ALLA DIREZIONE.

Costruzione specializzata di

## Scrematrici 'MELOTTE'

a turbina liberamente sospesa



**J. MELOTTE**  
REMICOURT (Belgio)

Filiale per l'Italia  
**BRESCIA**  
21, Via Cairoli, 21

Le migliori per sgranare il siero - Massimo lavoro col minor sforzo possibile - Scrematore perfetto - Massima durata.

**MILANO 1906 - GRAN PREMIO**  
Massima Onorificenza  
S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro  
Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.

## Società Cattolica d'Assicurazione

sede in VERONA

### Grandine - Incendio - Vita

Mitezza di tariffe — Liberalità di polizza — Puntualità nei pagamenti. Utili speciali.

Agenzia Generale

UDINE — Via della Posta, 16 — UDINE

## Capitali a Mutuo

accordansi

tasso conveniente verso ipoteca campagne e case

rivolgersi all'Agenzia Assicurazioni

**ENRICO LOI**

UDINE — Via Francesco Mantica, Numero 9 (ex Santa Lucia) — UDINE

Sollecitudine e segretezza.

## Premiata Cereria a Vapore

Treviso - E. Morandi Sagromora - Treviso

La più antica d'Italia.

Candele, Torcia, Ceri Pasquali, Corini ecc., tanto di cera d'api che di genere più economico e per funerali. — Eseguisco qualsiasi lavoro tanto in decalcomano che in pittura a mano. — Ricevo in cambio cera vecchia e agocciature.

E' generalmente riconosciuta impareggiabile nel saper soddisfare tutte le esigenze dei suoi clienti.

A Udine tiene deposito ed è rappresentata dalla Tipografia Libreria del Patronato — a Portoflettere presso l'Ufficio dell'Assicurazione Cattolica.

### POESIE FRIULANE.

E' uscito un bel volume con esatto pagini, edito dalla nostra tipografia, di poesie friulane composte dal signor Andrea Bianchi. E' intitolata: *Un'altra mazzetta dai donge fra i vers friulans di Dree Blanc di Sandenel*. Queste poesie sono popolari e splendide: o' è da passare delle ore lietissime, leggendole.

L'autore è un povero calzolaio, che non ha fatto studi. Pare impossibile che la natura abbia infuso da sola tante doti in lui, ed a formarne un vero poeta.

Chi vuol avere il volume, che costa Lire 1, mandi cartolina vaglia di L. 1.10 al sig. Andrea Bianchi, Via del Seminario N. 1, o all'Amministrazione del Crociato, Vicolo Pramporo N. 4, e l'avrà franco di porto.

## NEVRASTENIA e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine